

FTSE MIB ▲ 0,55% SPREAD ▼ 95,13 DOW JONES ▲ 1,00% DAX ▼ -0,08% MF Polizze Vita Il risiko bancario SPECIALE



Scopri MFGPT ↗

MILANO FINANZA Patrimoni

OFFERTE

Sfoggia il giornale

MF PATRIMONI NEWS VIDEO NEWSLETTER COMMUNITY

SFOGLIA IL GIORNALE

Consulenti Finanziari

Private Banker

Gestori

Finanza personale

🏠 / Patrimoni / News / Finanza personale / Megatrend: più opportunità o rischi nei portafogli del futuro?



⚡ FINANZA PERSONALE

Leggi dopo

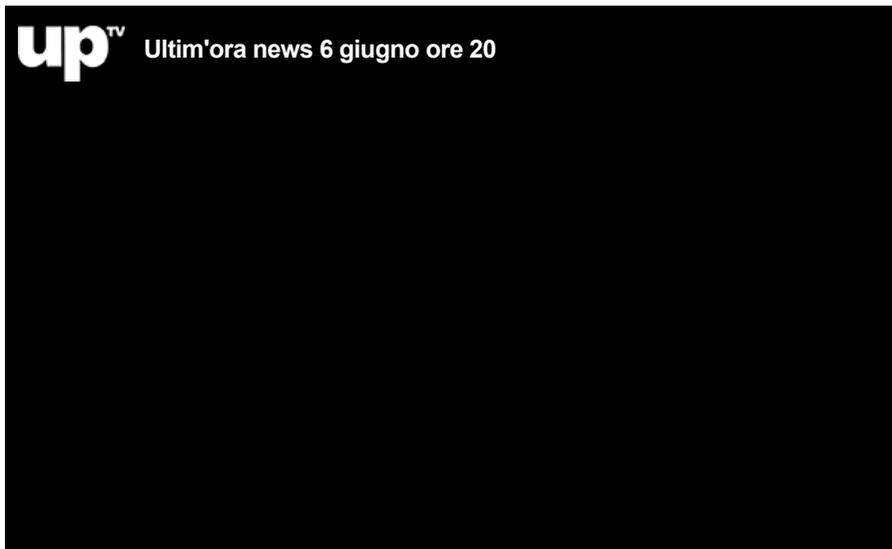
Megatrend: più opportunità o rischi nei portafogli del futuro?

di Marco Capponi

06 giugno 2025, 20:00



Nonostante le sfide, i megatrend offrono esposizione a dinamiche di crescita strutturale. Gli esperti consigliano un approccio diversificato e flessibile per cogliere le opportunità emergenti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161183

I primi mesi del 2025 hanno ribaltato scompaginato tutte le carte in tavola per chi avesse scommesso sui **megatrend** in portafoglio. I grandi campioni dello scorso anno, in primis l'intelligenza artificiale, stanno vivendo una fase di crisi in borsa (complici le elevate valutazioni raggiunte), mentre l'attenzione degli investitori tematici si sta spostando verso altri lidi. Uno su tutti: i titoli della difesa, favoriti anche dai nuovi piani di riarmo dell'Unione Europea.

Chi vince e chi perde nel 2025

La classifica **Fida**, che accorpa **fondi** settoriali (quindi focalizzati su uno specifico settore di mercato) e tematici (che accorpano titoli di settori diversi, accomunati però dall'appartenenza a una grande tendenza trasformativa dal mondo o della società) mostra come quest'anno siano di gran lunga i primi ad aver la meglio: al primo posto per **performance** ci sono i **fondi** che investono in azioni estrattrici di metalli preziosi (+36,6%), favoriti dalla corsa da record dell'oro. Seguono la finanza europea (+20,9%), trainata in particolare del rischio bancario e poi, sempre in Europa, immobiliare (+5,4%) e tecnologia (+3,2%).

I grandi temi di investimento arrancano invece in fondo alla classifica: -15,3 per il bitech (il campione assoluto dell'era Covid), -10,9% per la robotica, -8,2% per l'AI.

- [Leggi anche: Etf, il lato oscuro dei tematici: sono veri fondi passivi? E quanto rendono davvero](#)

C'è ancora spazio per i megatrend?

C'è ancora spazio per i **megatrend** in portafoglio? Sicuramente in un mondo che cambia con rapidità mai vista prima, riuscire a catturare le **tendenze di fondo** delle trasformazioni in atto può dare un buon contributo alla performance. Secondo quanto calcolato da Rahul Bhushan, global head of index di Ark Invest Europe, tra gennaio e aprile la raccolta totale degli Etf tematici è stata di 5 miliardi di dollari: solo ad aprile quelli sulla difesa hanno raccolto 854 milioni (e 5 miliardi da gennaio) «sostenuti da tensioni geopolitiche persistenti che alimentano la domanda per tecnologie militari». Mentre nell'arco dei quattro mesi il peggior tema per deflussi è stato quello delle energie pulite (-268 milioni) «a causa della migrazione dei **capitali** verso esposizioni più mirate e meno dipendenti da incentivi politici, come il nucleare».

L'importanza di un approccio informato

Quando si decide di investire in temi, che lo si faccia tramite **fondi** o tramite Etf, sono importanti alcune avvertenze. Primo, guardare bene la composizione degli indici e i titoli sottostanti: questo vale soprattutto per gli Etf, dove un unico **megatrend** viene spesso declinato in tanti indici diversi, trasformando di fatto una replica passiva in una gestione attiva mascherata. Secondo, i costi: come ha rilevato uno studio di Morningstar, solo il 5% dei **fondi** tematici è sopravvissuto e ha sovraperformato le azioni globali tra il 2009 e la metà del 2024. E questo perché «sia i **fondi** azionari tematici europei attivi che quelli passivi applicano commissioni di gestione più elevate rispetto ai loro omologhi non tematici».

LifeStyle

Colon-retto, test di screening non invasivo

Dalla conoscenza della composizione del microbioma intestinale e mediante un semplice test delle...

Benetton Group perde un altro direttore commerciale, il secondo in un anno

Dopo solo sei mesi lascia il nuovo direttore commerciale che a sua volta aveva sostituito Paolo...

Quale caratteristica distingue gli esseri umani? Un suggerimento: non sono i pollici

Le impronte fossili scoperte in Kenya, datate a 1,5 milioni di anni fa, mostrano la convivenza...

A Milano torna la grande musica in piazza Duomo: il 5 giugno il concerto sostenuto da Allianz

Al via la dodicesima edizione dell'appuntamento gratuito con la Filarmonica della...

Prostata, cure di precisione con i radiofarmaci

La terapia con Lutetium (177Lu) pivipotide tetraxetan, sviluppata da

Novartis, colpisce...

Resta in Galleria la Libreria Bocca, la più antica d'Italia. Il Comune di Milano rinnova la concessione agevolata

La libreria più antica d'Italia e seconda al mondo dopo la Livreria Bertrand di Lisbona...

- [Leggi anche: Gli Etf sulla difesa da inizio anno hanno raccolto 5 miliardi di dollari. Cosa c'è dietro al boom](#)

Come costruire un portafoglio

D'altro canto i **megatrend** hanno il pregio, rispetto ai grandi indici tradizionali, di andare a scovare titoli che potrebbero essere i leader di **mercato** di domani. «I **megatrend** dovrebbero rappresentare una quota strategica in un **portafoglio** diversificato, tra il 10% e il 30%, a seconda dell'orizzonte e della propensione al **rischio** dell'investitore», sostiene Annacarla Dellepiane, head of Southern Europe di Hanetf. «Gli indici tradizionali, spesso costruiti sulla base della capitalizzazione di mercato, danno maggiore peso ai grandi player consolidati: al contrario i **megatrend** offrono esposizione a dinamiche di crescita strutturale non sempre correlate ai cicli economici tradizionali».

Elettificazione e assistenza sanitaria: i temi più interessanti

Quanto ai temi più interessanti oggi Maxi Rohm, fund manager del fondo NB Global Equity Megatrends di Neuberger Berman, invita a considerare «l'elettificazione e l'accessibilità all'assistenza sanitaria»: quest'ultimo, in particolare, è legato al concetto di «longevità, che sta guidando l'invecchiamento della popolazione nella maggior parte delle economie sviluppate». Al contempo, evidenzia il money manager, «le aziende pienamente coinvolte nei **megatrend** attirano **capitali** e raramente risultano a buon mercato». Per questo motivo è importante, conclude Rohm, avere «un approccio bottom-up» e «un mandato multi-tematico, che offre la flessibilità per allocare risorse in modo opportunistico tra i vari megatrend».

- [Leggi anche: Investimenti di lunga vita: fondi, Etf e azioni per puntare sulla longevità \(e proteggere i patrimoni nel lungo termine\)](#)

Sanità e intelligenza artificiale: un connubio promettente

Un investimento tematico può anche coniugare insieme due temi, come Alexandre Zilliox e Karen Kharmandarian, co-gestori del fondo Thematics AI & Robotics di Thematics Am, affiliata di Natixis Im. «Ci sono due temi secolari che, a nostro avviso, sono attualmente particolarmente attraenti e interessanti: l'intelligenza artificiale e l'assistenza sanitaria». E in questo ambito, proseguono i money manager, «riteniamo che uno dei campi più promettenti per l'AI sia proprio quello della sanità». Infatti «la capacità dell'intelligenza artificiale di analizzare ampie serie di dati, identificare modelli e assistere nella diagnosi e nei piani di trattamento offre opportunità senza precedenti per migliorare l'assistenza ai pazienti e l'efficienza operativa». Per quanto riguarda la **sanità** in senso stretto, concludono i gestori, «i tratta di un tema d'investimento critico e difensivo, soprattutto a seguito della pandemia». Questo evento «ha catalizzato una rinnovata attenzione ai sistemi sanitari di tutto il mondo, sottolineando la necessità di infrastrutture solide e di soluzioni innovative per affrontare le sfide sanitarie globali». (riproduzione riservata)